



COMUNE DI ROGNO

VARIANTE n. 3  
AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
AGGIORNAMENTO DELLA  
COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

CARTA DI FATTIBILITA'  
PARTE URBANIZZATA  
DEL TERRITORIO COMUNALE  
E SUO INTORNO: SETTORE SUD-EST  
(PIANA OGLIO)

TAVOLA 10b  
GENNAIO 2023  
SCALA 1:2000

Dr. Geol. Fabio Alberti



**RISULTATI ANALISI SISMICA DI SECONDO LIVELLO**

— Limite esterno dell'area di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello

**Amplificazione litologica**

- Area in categoria di sottosuolo B con Fa inferiori alle soglie per entrambi i periodi di riferimento (per tutti i fabbricati: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente l'utilizzo della categoria B)
- Area in categoria di sottosuolo C con Fa inferiori alle soglie per entrambi i periodi di riferimento (per tutti i fabbricati: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente l'utilizzo della categoria C)
- Area in categoria di sottosuolo B con Fa inferiore alla soglia per il periodo di riferimento 0,1-0,5 secondi (fabbricati con periodo proprio 0,1-0,5 s: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente utilizzo categoria B)
- Area in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia per il periodo di riferimento 0,5-1,5 secondi (fabbricati con periodo proprio 0,5-1,5 s: è richiesto il terzo livello di analisi sismica o l'utilizzo della categoria C)
- Area in cat. di sottosuolo A o B in base alla profondità del substrato sismico da dettagliare in sede progettuale
- nei casi in cui l'area ricada in categoria A l'amplificazione sismica per effetti litologici è assente (per tutti i fabbricati: utilizzo della categoria A)
- nei casi in cui l'area ricada in cat. B i valori di Fa sono inferiori alle soglie per entrambi i periodi di riferimento (per tutti i fabbricati: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente l'utilizzo della categoria B)
- Area in categoria di sottosuolo A con amplificazione litologica assente (per tutti i fabbricati: utilizzo della categoria A)

**Amplificazione morfologica**

Nelle aree soggette ad amplificazione morfologica (individuabili sulla carta PSL - allegato 4):

- per i fabbricati con periodo proprio 0,1-0,5 s: i valori di Fa non superano le corrispondenti soglie St, è quindi necessaria e sufficiente la corretta applicazione del DM 14/01/2008
- per i fabbricati con periodo proprio 0,5-1,5 s: è richiesto il terzo livello di analisi sismica

**Delimitazione delle Fasce Fluviali relative al PAI**

- Limite tra Fascia A e B
- Limite tra Fascia B e C
- Limite di progetto tra Fascia B e C
- Limite esterno della Fascia C

**Altri elementi**

- Ambito di cava
- Zone di salvaguardia delle captazioni d'acqua ad uso idropotabile
- Pozzo comunale ad uso dell'acquedotto
- Sorgenti captate ad uso idropotabile
- Confine comunale
- Limite area coperta da fattibilità alla scala 1:2000

QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE IN SCALA 1:2000

TAVOLA 10b

0 25 50 100 150 200 m  
Scala 1:2000

**LEGENDA**

**CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI**

**CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI**  
*Problematiche individuate:*

- t - Aree a bassa pericolosità che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali
- q - Aree caratterizzate da pendenze da medie a basse, potenzialmente interessate da fenomeni di instabilità
- u - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta blocchi (zone di accumulo a bassa pericolosità)
- v - Aree con presenza di terreni aventi caratteristiche geotecniche mediocri
- m - Aree a bassa soggiacenza della falda

**CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**  
*Problematiche individuate:*

- C - Aree comprese entro la Fascia Fluviale C del PAI, suddivise nelle sottoclassi Ce, Cf, Cg
- w - Aree comprese entro la Fascia Fluviale C del PAI delimitata da un limite di progetto tra Fascia B e Fascia C
- B - Aree comprese entro la Fascia Fluviale B del PAI
- z - Aree a pericolosità media che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali
- p - Aree con pendenze elevate a prevalenza di depositi superficiali con possibilità di innesco di locali fenomeni di degradazione
- d - Aree a pericolosità potenziale legata alla presenza di terreni a granulometria fine su pendii inclinati con presenza di locali fenomeni di degradazione
- h - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta blocchi (zona di accumulo a media pericolosità)
- n - Aree a pericolosità potenziale per crolli a causa della presenza di pareti in roccia fratturata e stimata area di influenza (zona di accumulo a media pericolosità)
- i - Aree con presenza di terreni aventi caratteristiche geotecniche scadenti
- r - Aree con presenza di riporti di materiale di origine antropica
- l - Aree con scadenti caratteristiche geotecniche per presenza di gesso o anidrite in affioramento
- k - Aree con scadenti caratteristiche geotecniche per presenza di gesso o anidrite nel sottosuolo
- y - Aree estrattive attive o dismesse
- s - Aree occupate da laghi artificiali (ex area di cava)
- w - Aree a pericolosità potenziale per grandi frane complesse

**CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI**  
*Problematiche individuate:*

- A - Aree comprese entro la Fascia Fluviale A del PAI
- B\* - Aree comprese entro la Fascia Fluviale B del PAI potenzialmente soggette a fenomeni di erosione